

Il Ministero della Salute si prepara alle celebrazioni

30 anni di SSN, gli auguri e l' impegno dei medici veterinari italiani

(Cremona, 2 ottobre 2007) - Alla vigilia dei primi 30 anni del Servizio Sanitario Nazionale, i medici veterinari italiani dell'ANMVI ricordano il loro contributo alla sanità pubblica del nostro Paese e assicurano che proseguiranno con il massimo impegno e le più qualificate competenze a garantire la sicurezza alimentare dei prodotti di origine animale ai connazionali.

*"Siamo istituzionalmente collocati all'interno del Dipartimento di Sanità Pubblica Veterinaria, della Nutrizione e della Sicurezza Alimentare del Ministero della Salute dichiara il Presidente dell'ANMVI **Carlo Scotti**- e siamo orgogliosi come operatori sanitari, pubblici e privati, degli elevati standard che il nostro sistema sanità offre anche in fatto di sanità animale e prevenzione veterinaria".*

L'attenzione alle popolazioni animali, siano esse destinate alle produzioni alimentari o svolgano un ruolo sociale come nel caso degli animali da compagnia, è al centro del lavoro quotidiano di migliaia di medici veterinari nelle aziende sanitarie, negli IZS, negli allevamenti, nelle strutture veterinarie private (6.500 attive ogni giorno su tutto il territorio nazionale), presso le sedi ministeriali centrali e periferiche, in particolare per quanto riguarda i controlli alle frontiere e gli scambi intracomunitari.

E' con questa forza di intervento e di preparazione scientifica che i medici veterinari italiani hanno saputo affrontare le emergenze sanitarie degli ultimi anni, dalla BSE all'aviaria, e che continuano a monitorare la salute delle popolazioni animali rispetto alle zoonosi e ai risvolti di sanità pubblica. I medici veterinari, sottolinea l'ANMVI, svolgono inoltre una quotidiana azione di intervento per favorire una corretta relazione uomo-animale, anche in relazione alla tutela dell'incolumità pubblica.

"L'impegno a cui l'Europa chiama il nostro sistema salute in fatto di benessere animale e sicurezza degli alimenti - conclude Scotti- è un impegno sottoscritto dal nostro Paese e dai medici veterinari italiani. Siamo certi che le celebrazioni per i 30 del SSN sapranno dedicare adeguato spazio e riconoscimento alla medicina veterinaria.

Ufficio Stampa ANMVI
0372/40.35.37